



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI  
E PAESAGGIO  
Servizio V

*Prot. n.* vedi intestazione digitale

*Class.* 34.43.01 / *Fasc.* 17.4.3/2019

*Allegato n. 1*

1) Nota prot.n. della soprintendenza ABAP nota prot. n. 8953 del  
21-03-2022, nostro protocollo MIC|MIC\_DG-ABAP\_SERV  
V|21/03/2022|0010844-A| [34.43.01/17.4.3/2019]

*Oggetto:* [ID: 9569] Progetto "Autostrada A13 Bologna - Padova, ampliamento alla terza corsia nel tratto Monselice - Padova sud". Proroga del termine di validità del decreto D.M. 134 del 30/03/2018.

**Procedimento** ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006, proroga termini di validità del decreto VIA

**Proponente:** Società Autostrade per l'Italia

**Parere di proroga**

*Nota* vedi intestazione digitale

Al Ministero della transizione ecologica  
Direzione Generale valutazioni ambientali  
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica  
Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale -  
VIA e VAS  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

Alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A.  
[autostradeperlitalia@pec.autostrade.it](mailto:autostradeperlitalia@pec.autostrade.it)

*C. p.*

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti  
Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta  
sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la  
vigilanza sui contratti concessori autostradali  
[svca@pec.mit.gov.it](mailto:svca@pec.mit.gov.it)

Alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per  
l'area metropolitana di Venezia e le provincie di Belluno,  
Padova e Treviso  
[sabap-ve-met@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ve-met@pec.cultura.gov.it)

Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico  
della Direzione generale ABAP  
[dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it)

Al Servizio III – Tutela del patrimonio artistico, storico e  
architettonico della Direzione generale ABAP  
[dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it)

Alla Regione Veneto  
[ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:ambiente@pec.regione.veneto.it)

Alla Regione Veneto  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Valutazioni ambientali, Supporto  
giuridico e contenzioso  
[valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.r  
egione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it)



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V- TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di San Michele, 22. 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554

*B.1*

In riferimento all'oggetto e alla nota prot.n. 45487 del 24.03.2023 (agli atti di questa Direzione generale con nota prot.n. 11310 del 27.03.2023) con cui il MASE Direzione Generale valutazioni ambientali ha chiesto a questo Ministero *il nulla osta tecnico alla concessione della proroga richiesta fini della predisposizione di un nuovo decreto interministeriale di proroga, in coerenza con quanto stabilito all'art. 25, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*, richiesto dalla Società proponente con istanza prot. ASPI/RM/2023/0003805/EU del 02/03/2023.

**Considerato** che il MASE ha comunicato il collegamento alla pagina web attraverso il quale poter visionare la documentazione trasmessa dal proponente: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1640/14219>.

**Considerato** che il progetto "Autostrada A13 Bologna - Padova, ampliamento alla terza corsia nel tratto Monselice - Padova sud" è stato sottoposto alla procedura di V.I.A. conclusasi con l'emanazione del decreto di compatibilità ambientale n. 134 del 30/03/2018, dall'esito positivo subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, che prevede "il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo estratto sulla Gazzetta Ufficiale; trascorso tale periodo, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata".

**Considerato** che questa Direzione generale ABAP ha chiesto alla Soprintendenza competente territorialmente di voler trasmettere le proprie valutazioni in ordine alla verifica che non sussistano elementi di novità sostanziali rispetto alle valutazioni già effettuate nell'ambito della procedura di V.I.A. conclusa con D.M. n. 134 del 30/03/2018 e quindi se vi siano le condizioni per la concessione della proroga richiesta.

**Visionata** la documentazione, in particolare la *Relazione di proroga dell'efficacia della compatibilità ambientale*.

**Considerato** che la Soprintendenza competente ha riscontrato con nota prot.n. 13623 del 27.04.2023 la precitata richiesta riferendo quanto segue:

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il 'Codice dei beni culturali e del paesaggio', ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, art. 41 co. 1 lett. d), come modificato con D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123;

IN RIFERIMENTO alla richiesta formulata da codesta Direzione Generale con nota prot. n. 12445 del 04-04-2023, trasmessa il 04-04-2023 e assunta in pari data agli atti d'Ufficio con prot. n. 10901;

VISTA la nota prot. n. 11310 del 27-03-2023 con cui il MASE ha chiesto a questo Ministero *il nulla osta tecnico alla concessione della proroga richiesta ai fini della predisposizione di un nuovo decreto interministeriale di proroga, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 25, co. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*,

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente, pubblicata sul sito istituzionale del MASE e reperibile presso il link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1640/14219>;

VISTO che l'opera pubblica in parola risulta interessare e ricadere in ambiti territoriali assoggettati alle disposizioni di cui alla Parte II e III del D.Lgs. 42/2004, con particolare riferimento:

•per quanto attiene alla Parte II D.Lgs. 42/2004

*Area di rispetto al Complesso del Castello del Catajo*, sottoposta a prescrizioni di tutela indiretta con provvedimento dichiarativo 18-04-2018 emanato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 42/2004, in corso di trascrizione;

•per quanto attiene alla Parte III D.Lgs. 42/2004

art. 142, co. 1 lett. c) [Canale Bagnarolo, Canale Rivella/Canale Bisatto, Canale di Lispida, Canale Vigenzone, Canale Biancolino] del D.Lgs. 42/2004;

RICHIAMATI i contenuti del D.M. MATTM n. 134 del 30-03-2018, che hanno ripreso le valutazioni espresse dalla scrivente con parere 18297 VE-Re del 25-08-2017, rilasciato nell'ambito del relativo procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale;



SERVIZIO V- TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554

g.1

n

DATO ATTO che l'emanazione del provvedimento di tutela indiretta *Area di rispetto al Complesso del Castello del Catajo*, emanato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 42/2004 da questo Ministero in data 18-04-2018, sopraggiunto a valle della conclusione del procedimento di V.I.A. di cui D.M. MATTM n. 134 del 30-03-2018, ha obbligato questo Ufficio a pronunciarsi nell'ambito del separato e autonomo procedimento di accertamento della conformità urbanistica, espletato ad opera del competente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, al fine di accertare la conformità dell'opera pubblica in parola con il dettato prescrittivo ivi contenuto, di cui ai pareri espressi dalla Scrivente con prott. n. 5507 del 22-02-2022 e n. 8953 del 21-03-2022;


ESAMINATA la documentazione prodotta e rilevato che, sulla base degli elaborati allegati, nel progetto esecutivo risultano recepite le modifiche occorse nell'ambito del su citato procedimento di accertamento della conformità urbanistica;

Tutto ciò premesso e considerato, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, comunica che **nulla osta** alla concessione della proroga richiesta, considerato che gli elementi di novità ravvisabili in relazione alle valutazioni espresse nel Decreto MATTM del 30-03-2018, n. 134 hanno inteso recepire le determinazioni assunte dalla Scrivente nell'ambito del separato e autonomo procedimento di accertamento della conformità urbanistica, ex D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, di cui al parere rilasciato dalla Scrivente con prot. n. 8953 del 21-03-2022 e trasmesso all'attenzione di codesta Direzione, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Pertanto alla luce di quanto sopra riportato, questa Direzione generale, esaminati gli atti e in conformità con quanto espresso dalla Soprintendenza competente per il territorio, dichiara che, per quanto di competenza di questo Ministero

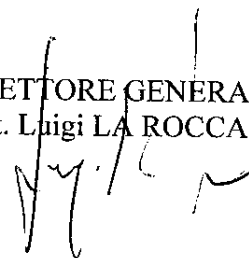
**nulla osta**

alla proroga dei termini di **validità di ulteriori 5 anni** del provvedimento di VIA di cui al D.M. n. 134 del 30/03/2018, fermo restando quanto rappresentato dalla Soprintendenza ABAP in sede di procedimento di accertamento della conformità urbanistica, ex D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e nel rispetto delle determinazioni della competente Soprintendenza ABAP trasmesse in ultimo con nota prot. n. 8953 del 21-03-2022 che si allega e il cui contenuto si richiama integralmente.

Il Funzionario Arch. Enrica Gialanella   
Responsabile della U.O.T.T. n.8- Servizio V - DG ABAP  
Regioni Veneto- Friuli Venezia Giulia - Trentino Alto Adige  
Tel. 0667234726- e-mail: [enrica.gialanella@cultura.gov.it](mailto:enrica.gialanella@cultura.gov.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V  
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Luigi LA ROCCA



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554





## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI  
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

*Al* Ministero delle Infrastrutture e della  
Mobilità Sostenibili  
Direzione generale per lo sviluppo del territorio,  
la pianificazione e i progetti internazionali  
[dg\\_prog-div3@pec.mit.gov.it](mailto:dg_prog-div3@pec.mit.gov.it)

*Alla* Commissione per il patrimonio  
culturale del Veneto  
[sr-ven.corepacu@beniculturali.it](mailto:sr-ven.corepacu@beniculturali.it)

*e, p.c.*  
*Alla* Direzione Generale  
Archeologia belle arti e paesaggio  
[mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

*A* Autostrade per l'Italia S.p.A.  
[autostradeperitalia@pec.autostrade.it](mailto:autostradeperitalia@pec.autostrade.it)

*Data, Prot.* (vedi intestazione digitale)

*Classifica* 34.43.01/1873/2021

*Risposta al foglio n.* 0023342 del 30-12-2021

*Rif. ingresso n.* 0042154 del 30-12-2021

### OGGETTO: **Monselice, Pernumia, Due Carrare, Albignasego (PD)**

Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 14 e s.m.i.

Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona  
ai sensi dell'art.14-*bis* della L. 241/1990

Richiedente: Autostrade per l'Italia S.p.A.

Autostrada A13 Bologna-Padova

Ampliamento alla terza corsia nel tratto Monselice/Padova Sud – Progetto definitivo

Procedimento di accertamento della conformità urbanistica, D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383.

Vincoli vigenti:

- Parte II D.Lgs. 42/2004

Tutela diretta: Castello del Catajo (Via Catajo – fg. 2 mapp. 129//126//197  
(sedime)//118//130//132//130//135//133//134//136//138//139//137//182//140//180//122//273//1  
67//177//119; fg. 4 mapp. 17//18//19//22//25//186 (sedime)//576//577//26//27//28) D.D.R. 15-  
11-2011, trascritto presso la C.R.R.II. di Padova il 14-01-2013 ai nn. 1478/976, emanato ai  
sensi dell'art. 10 co. 3 del D.Lgs. 42/2004.

Area sottoposta a prescrizioni di tutela indiretta: Provvedimento dichiarativo 18-04-2018  
emanato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 42/2004 in corso di trascrizione

- Parte III D.Lgs. 42/2004

art. 142, co. 1 lett. c) [Canale Bagnarolo, Canale Rivella/Canale Bisatto, Canale di Lispida,  
Canale Vigenzone, Canale Biancolino] del D.Lgs. 42/2004

*Riscontro in esito nuova proposta progettuale relativa all'attraversamento di Via Chiodare  
CdS par-SABAP*

CON RIFERIMENTO alla convocazione della Conferenza dei Servizi inerente l'intervento in oggetto rubricato,  
inoltrata da codesto Ministero con nota prot. 0023342 del 30-12-2021, qui pervenuta in data 30-12-2021 e assunta  
agli atti con prot. n. 0042154 del 30-12-2021, si comunica quanto segue.

VISTO il *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura*, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, art. 41 co.  
1 lett. d), come modificato con D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123;

VISTA la Circolare n. 3 della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del 29-01-2020;

STABILITO nel giorno **23 marzo 2022** il termine ultimo entro il quale inviare le proprie determinazioni;

ESAMINATA la documentazione prodotta e relativa al progetto definitivo aggiornato, messa a disposizione in data  
30-07-2021 (ns. prot. n. 23957 del 02-08-2021) dalla Società Autostrade con nota 13716 del 30-07-2021 e



MINISTERO  
DELLA

SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 0498243811 - Fax 0498754647  
SEDE DI VENEZIA: Palazzo ...



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

reperibile presso il link: <https://62.196.13.58/ThinClient/>;

PRESO ATTO che dall'esame della documentazione allegata e della relazione paesaggistica in particolare si desume che l'intervento in oggetto risulta ricadere:

- in aree sottoposte a vincolo ai sensi D.Lgs. 42/2004, ai sensi dell'art.142 co. 1, lettera c) [Canale Bagnarolo, Canale Rivella/Canale Bisatto, Canale di Lospida, Canale Vigenzone, Canale Biancolino];
- nel Comune di Due Carrare, all'interno dell'Area di rispetto al complesso del Castello del Catajo, sottoposta a tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 per effetto del provvedimento di tutela indiretta, emanato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 42/2004 con provvedimento del 18/04/2018 e in corso di trascrizione;

RICHIAMATI i contenuti del D.M. MATTM n. 134 del 30-03-2018, che hanno ripreso le valutazioni espresse dalla scrivente nel merito della presente proposta progettuale con parere 18297 VE-Re del 25-08-2017, rilasciato nell'ambito del relativo procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale;

RICHIAMATI, altresì, per quanto attiene alle valutazioni di natura paesaggistica, i contenuti del parere della scrivente prot. n. 39504 del 07-12-2021, rilasciato nell'ambito del procedimento avviato dalla competente Regione Veneto ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO, altresì

- che in data 22-02-2022 con prot. n. 5507 la scrivente Soprintendenza rilasciava nel merito del progetto di cui sopra e per i motivi ivi contenuti un **parere contrario** alla realizzazione del cavalcavia fuori sede di via Chiodare in comune di Due Carrare;
- che in data 11-03-2022 la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. trasmetteva una nuova proposta progettuale, relativamente all'attraversamento di cui sopra, consistente in 4 nuovi elaborati (A101, A102, A103, A104), assunta a protocollo d'Ufficio con n. 8337 del 15-03-2022;
- che in data 01-03-2022 con nota prot. n. 4101 (ns. prot. n. 6643 del 02-03-2022) codesto Ministero chiedeva specifiche precisazioni nel merito della tutela archeologica;
- che in data 17-03-2022, la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. trasmetteva un aggiornamento del "Piano di indagini archeologiche preventive" con tre nuovi allegati, acquisito agli atti d'Ufficio con prot. 8783 del 18-03-2022;

Tutto ciò premesso e considerati gli esiti delle istruttorie esperite dai funzionari incaricati;

### QUESTA SOPRINTENDENZA COMUNICA

#### Tutela monumentale:

Gli elaborati trasmessi contengono una soluzione alternativa in relazione al nuovo Cavalcavia di Via Chiodare (CV004), prevedendo, all'interno del sedime ricompreso nel perimetro del provvedimento di tutela indiretta del 18-04-2018, il mantenimento del sedime della rampa di accesso in essere, con andamento planimetrico del tracciato stradale perfettamente coincidente a quello esistente. La soluzione proposta in variante, pertanto, mantenendo sostanzialmente inalterato l'assetto morfologico proprio del contesto tutelato, senza comportare incompatibili interferenze con il tessuto agrario che struttura e definisce l'ambito percettivamente connesso al complesso monumentale, né modifiche che possano incidere con la visuale prospettica godibile dal Castello, può ritenersi conforme al dettato prescrittivo contenuto nel citato provvedimento. Si prende atto, altresì, sulla base delle analisi prodotte nella relazione di accompagnamento, come meglio esplicitate nell'elaborato A104, del rispetto delle condizioni espresse dalla Scrivente in relazione alla tipologia di barriere antirumore da impiegarsi all'interno dell'ambito tutelato, nonché dell'analisi prospettica che sembra escludere la potenziale alterazione del cono visuale esistente tra il Castello e l'Abbazia di Santo Stefano. A tal proposito, tuttavia, appare opportuno rimandare anche alla fase realizzativa le ulteriori e definitive verifiche volte ad accertare l'effettiva insussistenza di criticità rappresentate da elementi fisici che possano potenzialmente frapporti e alterare la mutua relazione visiva in essere.

#### Tutela archeologica:



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Come emerso dalla Verifica archeologica preventiva, le opere in progetto ricadono in un territorio dove si sono individuati areali a rischio archeologico. Il piano delle indagini archeologiche preventive, ovvero la realizzazione di trincee archeologiche conoscitive, era stato discusso nel corso di un incontro nel dicembre 2016 e si era ritenuto approvato anche quanto successivamente inviato da Autostrade per l'Italia, in quanto conforme al parere già espresso da questo Ufficio con nota prot. 530 del 08-02-2017.

Si prende atto che le lievi modifiche apportate al piano di indagini, così come illustrato dagli allegati alla nota di Autostrade per l'Italia (ASPI 4726 del 17-03-2022), acquisita agli atti con prot. 8783 del 18-03-2022, costituiscono un aggiornamento limitato alle più recenti indicazioni in materia di sicurezza dei lavori di scavo ai sensi del D.Lgs. 81, 2008 e s.m.i. Nel precisare che dette modifiche non alterano in alcun modo le prescrizioni di tutela archeologica, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del D. Lgs. 42, 2004 e s.m.i. e dell'art 25, comma 8, lettera c del D.Lgs. 50, 2016, si approva, per quanto di competenza, il piano delle indagini archeologiche aggiornato.

Si conferma altresì che la verifica preventiva dell'interesse archeologico e gli adempimenti ad essa connessi, sono riferiti alla fase della progettazione esecutiva, successiva a quella definitiva oggetto della Conferenza di Servizi in corso

Si conferma che la verifica preventiva dell'interesse archeologico e gli adempimenti ad essa connessi quale la verifica di ottemperanza, sono riferiti alla fase della progettazione esecutiva, successiva al Progetto definitivo oggetto della Conferenza di Servizi in corso.

Sulla base delle predette valutazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, co. 1, lett. d) del D.P.C.M. 169/2019,

### **QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

alla realizzazione delle opere in parola, ritenendo che la soluzione alternativa proposta in variante per la rampa di accesso al Cavalcavia di via Chiodare, mantenendo l'attuale sedime e ricalcando l'andamento planimetrico del tracciato stradale esistente, possa considerarsi conforme con il dettato prescrittivo contenuto nel provvedimento di tutela indiretta emanato, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 42/2004, in data 18-04-2018.

Nel merito delle considerazioni relative alla previsione dell'eventuale cantiere operativo C01 e a quanto non specificatamente indicato nel presente parere, si rimanda ai contenuti della citata nota prot. n. 5507 del 22-02-2022.

Per quanto attiene alle valutazioni relative alla tutela paesaggistica, si richiamano, come già indicato, i contenuti del parere della scrivente espresso nell'ambito del procedimento avviato dalla competente Regione Veneto ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 42/2004, di cui al prot. n. 39504 del 07-12-2021, già concluso con Decreto del Direttore Pianificazione Territoriale n. 219 del 16-12-2021.

Si rimane in attesa di ricevere il verbale della conferenza dei servizi.

Ai sensi dell'art. art. 47 co. 3 del *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura*, D.P.C.M. 169/2019, come modificato con D.P.C.M. 123/2021, le amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto entro tre giorni dalla ricezione dello stesso alla competente Commissione di garanzia per il patrimonio culturale istituita ai sensi dell'art. 12, co. 1-*bis* della L. 29 luglio 2014, n. 106.

IL SOPRINTENDENTE  
Dott. Fabrizio Magani

[Documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]

Il Responsabile del Procedimento  
*Funzionario Architetto Francesca Vendittelli*  
I Responsabili dell'Istruttoria  
*Funzionario Architetto Francesca Vendittelli*  
*Funzionario Archeologo Elena Petteò*  
*Funzionario Archeologo Carla Pirazzini*